

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019 - 2020 – 2021- 2022

Istituto Comprensivo “A . BALZICO”

Cava de' Tirreni (SA)

SOMMARIO

COS'E' IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	2
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE DEL PdM	
PRIMA SEZIONE.....	3
SCENARIO DI RIFERIMENTO	
PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI	6
RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO	9
PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI	11
SECONDA SEZIONE	16
ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO	17
AZIONE 1. RISULTATI SCOLASTICI	19
AZIONE 2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	23
AZIONE 3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	25

COS'E' IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (P.d.M.) rappresenta il documento attraverso cui le scuole, in rapporto alla compilazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione), esprimono le azioni di miglioramento che intendono realizzare. Nel documento si descrivono in dettaglio i motivi della scelta e i progetti, riferiti ai singoli interventi operativi, che si propongono di attuare. La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV.

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PdM

NOME COGNOME	RUOLO NEL PdM	RUOLO NELL'ISTITUTO
Ermelinda Rocciolo	Responsabile del Piano	Dirigente scolastico
Enza Calabria	Responsabile della gestione finanziaria	DSGA
Antonietta D'Amato		Collaboratrice DS
Emiliana Senatore		Collaboratrice DS
Liliana D'Amato	Monitoraggio E Customer Satisfaction	FS Area 1 PTOF e Valutazione
Lucia D'Avino	Monitoraggio Prove Standardizzate	Referente Invalsi
Giuseppina Borza	Monitoraggio Progetti	Docente Scuola dell'Infanzia
Antonietta Casaburi	Monitoraggio Progetti	Docente Scuola Primaria
Mariagiovanna Damiano	Monitoraggio Progetti e formazione	Docente Secondaria primo grado
Maddalena Marciano	Monitoraggio BES	Docente Sostegno

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita

Il contesto socio-economico dell'istituto comprensivo di nuova formazione mostra una evidente variabilità, attribuibile alla differente dislocazione dei plessi centrali e periferici infatti vi sono famiglie provenienti da differenti ceti sociali. Tuttavia il contesto socio-economico e socio-culturale complessivo della città di Cava de' Tirreni presenta livelli di vivibilità lievemente più elevati rispetto a quelli dei comuni vicini. Dall'analisi dei dati ECS (Contesto socio-economico) in ingresso, in possesso della scuola, relativi alle classi prime, secondaria di I grado, dell'anno 2018 si registra un contesto di livello medio. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è lo 0,4 %. Si rilevano studenti di nazionalità straniera con una percentuale del 1,29%; le percentuali di alunni con disabilità o recanti DSA sono rispettivamente del 2,52 % e del 3,0% (GIU 2018). Il rapporto studente/insegnante dell'Istituto è di 11,01% a fronte del dato corrispondente del 11,00% della regione (dati settembre 2019). Tutto ciò rappresenta un contesto favorevole rispetto alla realizzazione dell'offerta formativa, in quanto non si evidenziano particolari fattori di disagio sociale e culturale che possano sfavorire o rendere problematica la partecipazione delle famiglie e degli alunni stessi alla vita della scuola ed alle attività formative.

Reti del territorio

La scuola aderisce a numerose reti per l'orientamento scolastico, per le scuole ad indirizzo musicale, per i progetti con l'Ente Locale, le associazioni del territorio e con altre scuole.

Organizzazione della scuola e composizione della popolazione scolastica

Il territorio nel quale opera la scuola è abbastanza eterogeneo. La scuola dell'Infanzia è composta da due plessi: Mamma Lucia e S. Maria del Rovio; la scuola Primaria è composta da un plesso: S. Martino; la scuola Secondaria di Primo grado è composta dal plesso Balzico.

Tutte le sedi pur facendo capo ad una stessa unità di intenti, vivono realtà lievemente diverse: i plessi centrali Mamma Lucia e Balzico usufruiscono di una platea urbana con un contesto medio/ medio alto e con problematiche ed esigenze diverse da

quelle delle sedi S. Maria del Rovo e S. Martino, con un contesto medio/medio basso. Pur essendo bassa la percentuale di famiglie svantaggiate rispetto alle medie di raffronto va osservato che, alcuni nuclei familiari in situazioni economiche critiche, non sempre riescono a supportare gli allievi nell'impegno di studio; ciò in quanto entrambi i genitori sono impegnati nel lavoro fino a tarda sera e gran parte delle energie familiari è orientata a soddisfare primarie esigenze di carattere materiale.

Obiettivi del PTOF

La scuola individua la sua identità attraverso la Vision, la Mission ed i Valori.

VISION: Educare alla cittadinanza per superare i rischi di povertà, esclusione sociale, migrazione e criminalità.

MISSION: Favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali, culturali, attraverso criteri metodologici condivisi (Agenda 2030).

VALORI: 1) Uguaglianza e imparzialità; 2) Accoglienza e Inclusione; 3) Partecipazione.

Il compito fondamentale della scuola è quello di far acquisire agli studenti buoni esiti di apprendimento, in quanto questi costituiscono una risorsa essenziale per la piena realizzazione della persona, per l'esercizio attivo della cittadinanza e per il progresso della comunità sociale. Va ricordato in proposito che la Direttiva 11/2014, nell'individuare le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per il prossimo triennio, ha precisato che "la valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti" e sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti.

Modalità di condivisione metodologica e didattica tra docenti

I docenti lavorano collegialmente e singolarmente per la progettazione didattica, sia in Team di modulo che nei Dipartimenti. Durante questi incontri vengono programmati percorsi disciplinari e progetti comuni per classi parallele e in continuità verticale. L'analisi e la revisione della progettazione avvengono in sede di Dipartimento a scadenze periodiche, tuttavia andrebbero implementate iniziative per aumentare il livello della comunicazione e della condivisione tra i vari ordini di scuola. I Consigli di Classe, interclasse, intersezione e Dipartimenti lavorano sulla costruzione di moduli e attività didattiche per competenze.

Attenzione alle dinamiche relazionali

L'istituto è attento all'aspetto relazionale e al benessere dello studente che cura anche attraverso specifici progetti: Progetto alla salute e alla sicurezza in situazione d'emergenza, Sportello Ti ascolto, Educazione Civica e alla legalità.

Coinvolgimento delle famiglie

Il PTOF risponde alle esigenze educative e formative degli studenti e delle famiglie, sfruttando anche le risorse del territorio. La scuola condivide con le famiglie il Piano Triennale dell'offerta formativa, il Regolamento d'Istituto ed il Patto di corresponsabilità, questi ultimi due documenti sono consegnati all'inizio dell'anno scolastico ai genitori e sottoscritti. Ci sono forme di collaborazione con le famiglie per la realizzazione di progetti e interventi formativi legati alla genitorialità, attraverso conferenze on line con il supporto di psicologi ed operatori del settore.

Sistemi di comunicazione

La scuola aggiorna sistematicamente il sito, attraverso il quale comunica e informa le famiglie su impegni, date e attività, anche le funzioni del registro elettronico forniscono all'utenza valutazioni didattiche in tempo reale. Da quest'anno la piattaforma G-Suite è stata implementata per supportare la Didattica Digitale Integrata ed i colloqui docenti-genitori. La Piattaforma Zoom, invece, è stato l'ambiente digitale che ha consentito il ricevimento collegiale, su prenotazione, durante gli incontri Scuola Famiglia e la partecipazione dei genitori all'elezione dei rappresentanti di classe.

Ambienti di apprendimento

Lo stato degli edifici si può considerare generalmente buono, sono stati attuati nei vari plessi alcuni interventi per potenziarne la sicurezza e per il superamento delle barriere architettoniche. La scuola ha garantito la presenza di supporti didattici nelle classi.

Nella Scuola secondaria ogni aula è dotata di computer, LIM e collegamento Internet. Sono presenti laboratori di arte e immagine, di informatica, un atelier creativo. Una palestra nel plesso centrale, al momento non accessibile, è di solito utilizzata dagli studenti della secondaria.

La Scuola primaria è dotata di un laboratorio informatico, wifi, LIM in ogni classe e di un atrio con proiettore.

La Scuola dell'Infanzia è fornita di materiale strutturato per consentire le esperienze dei bambini, manca di connessione e materiale tecnologico.

Utilizzo di nuove tecnologie per la didattica

Gli strumenti tecnologici a disposizione dell'Istituto consentono ai docenti di utilizzarli nella propria didattica in maniera sistematica.

Progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti

La scuola progetta e attua interventi didattici di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e riguardano necessariamente gli esiti degli studenti: 1. Risultati scolastici; 2. Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali 3. Competenze chiave di cittadinanza. Il nostro istituto ha individuato le priorità di miglioramento indicate nella tabella, specificando i traguardi da raggiungere nel lungo periodo.

*In questa tabella vengono riportate le **priorità** per il miglioramento individuate dalla scuola nella sezione 5 del RAV e i **relativi traguardi**.*

La tabella va completata registrando a termine di ciascun anno scolastico, il risultato effettivamente raggiunto a quel momento, misurato con gli specifici strumenti che la scuola ha utilizzato per il monitoraggio interno, in modo da controllare se e in quale misura si sta progredendo in direzione dei traguardi preventivati.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (lungo termine)	Risultati 1° anno 2019/2020	Risultati 2° anno 2020/2021	Risultati 3° anno 2021/2022
a- Risultati scolastici	<p>Ridurre le percentuali di allievi con insufficienze in italiano, matematica ed inglese al termine del secondo quadrimestre.</p> <p>Assicurare un sostanziale e compiuto successo formativo agli allievi con Bisogni Educativi Speciali.</p>	<p>Portare entro la quota percentuale del 15% il numero di allievi con insufficienze (voti 4 o 5) in italiano, matematica ed inglese al termine del 2° quadrimestre</p> <p>Raggiungere come linea di tendenza di riferimento per tutti gli allievi BES il successo formativo in tutte le discipline al termine dell'a.s.</p>	<p>Totale alunni 726 (Primaria e Secondaria), quota percentuale del 8,18 % di allievi con insufficienze in italiano, matematica e inglese.</p> <p>Alunni BES: l'83,3% nella fascia 6-7 il 10,4 % nella fascia 8 – 9 il 6,2 % così suddiviso: uno non ammesso alla classe successiva, tre non ammessi all'esame di licenza</p>	<p>Totale alunni 708 (Primaria e Secondaria), quota percentuale del 6,2 % di allievi con insufficienze in italiano, matematica e inglese.</p> <p>Alunni BES: il 91,8 % nella fascia 6-7 l' 8,2% nella fascia 8 – 9</p>	//////////

<p><u>b- Risultati delle prove standardizzate</u></p>	<p>Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese alle Prove Invalsi con particolare riferimento al nr. di allievi che si pongono nelle fasce 1 e 2 (livelli bassi)</p>	<p>Ridurre del 10% la quota percentuale degli allievi con livelli 1 e 2 in italiano, matematica, inglese alle Prove Invalsi.</p>	<p>Dati non valutabili</p>	<p>Siamo in attesa dei risultati</p>	<p>//////////</p>
<p><u>c-Competenze chiave europee</u></p>	<p>Promuovere competenze sociali, civiche e digitali attraverso attività interdisciplinari e lavori multimediali.</p>	<p>Attraverso il Curricolo di Educazione Civica promuovere progetti interdisciplinari sulla salute, l'ambiente, la legalità cercando di coinvolgere almeno l'80% degli studenti.</p> <p>Attraverso le attività svolte (DDI) promuovere un aumento del 30% della digitalizzazione degli studenti.</p>	<p>Dati non valutabili</p>	<p>In tutto l'Istituto Comprensivo il 68,6% ha partecipato a progetti di Ed. Civica, con una distinzione tra i diversi ordini di scuola.</p> <p>Possiamo considerare la digitalizzazione degli studenti una realtà attestata quasi al 90%, con i dovuti distinguo tra i diversi ordini di scuola.</p>	

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi sono obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (anno scolastico) e riguardano uno o più aree di processo. Le aree di processo sono le seguenti: curriculum, progettazione, valutazione; ambiente di apprendimento; continuità e orientamento; inclusione e differenziazione; orientamento strategico e organizzazione della scuola; sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Il nostro Istituto ha individuato nel RAV le aree di processo riportate nella tabella.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

Elenco degli **obiettivi di processo** come indicati nella sezione 5 del RAV e collegamento alle rispettive priorità

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLA PRIORITA'...		
1-AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	1A- Adottare/elaborare un curriculum per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e digitali.	Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza		
	1B- Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero/potenziamento delle competenze disciplinari	Diminuire il numero degli alunni con insufficienze	Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese delle prove INVALSI	Ridurre la varianza dei risultati tra le classi sia della scuola primaria che secondaria
	1C- Curare il consolidamento delle competenze di lingua madre, lingua straniera e logico-matematiche	Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese delle prove INVALSI		
	1D- Rivedere i modelli comuni per la progettazione dell'offerta formativa a fini del monitoraggio e della rendicontazione finale	Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza		
2-AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	2A- Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)	Sviluppo di competenze sociali e civiche		
	2B- Promuovere la didattica laboratoriale	Sviluppo di competenze sociali e civiche	Sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere comunitarie	Sviluppo della competenza digitale
	2C- Implementare la didattica 3.0 per lo sviluppo delle competenze digitali.	Sviluppo della competenza digitale		

3- AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	3A-Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni Bes e in difficoltà di apprendimento	Assicurare un sostanziale e compiuto successo formativo agli allievi con Bisogni Educativi Speciali	Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza	
	3B- Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni	Diminuire il numero degli alunni con insufficienze	Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza	
	3C- Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti	Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza		
	3D- Potenziare il coordinamento del gruppo per l'inclusione del Comprensivo e la condivisione dei materiali	Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva	Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza	
4- AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	4A- Creare una commissione per valutare la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola e lo stato di avanzamento del piano di miglioramento	Sviluppo di competenze sociali e civiche		Sviluppo della competenza digitale
5- AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	5A- Promuovere la formazione sulla didattica e sulle competenze digitali, sociali e civiche	Sviluppo di competenze sociali e civiche		Sviluppo della competenza digitale
6- INTREGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	6A- Promuovere la formazione attraverso le risorse del territorio, coinvolgere le famiglie nell'ampliamento dell'offerta formativa	Sviluppo di competenze sociali e civiche		

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO (vanno espressi in modo chiaro, completo, misurabile perché poi saranno recuperati nel monitoraggio delle singole azioni).

La numerazione delle aree non coincide con quella del RAV.

Area	Obiettivi di processo RAV	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risorse umane
1-CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	1A- Elaborare un curriculum per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari. Adeguare i piani di lavoro dei docenti al curriculum.	1A-Implementazione della didattica per competenze a livello disciplinare e interdisciplinare	1A-Incontri di dipartimento per predisposizione e/o revisione del curriculum per competenze e delle griglie di valutazione a partire da un modello dato (Da Re). Incontri di dipartimento per adeguare i piani di lavoro dei docenti al curriculum per competenze	1A-Verbal dei incontri 1A - Materiale prodotto nei dipartimenti o dai docenti: curriculum di istituto per competenze, curricula disciplinari per competenze.	Insegnanti disciplinari organizzati in gruppi di lavoro nei dipartimenti/moduli
	1B- Costruire Unità di apprendimento per dipartimento/consiglio di classe/team sulle competenze con prove autentiche e rubriche di valutazione	1B- Implementazione della didattica laboratoriale per competenze per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni.	1B- Incontri di dipartimento/Consiglio di classe o intersezione per la realizzazione di UDA interdisciplinari.	1B-Verbal dei incontri. 1B- Materiale prodotto nei dipartimenti o dai docenti: UDA con rubriche di valutazione, progetti interdisciplinari. 1B - Questionario per monitoraggio PDM	Insegnanti disciplinari nei dipartimenti/moduli/team e nei cdc. I referenti di dipartimento raccolgono le UDA
	1C- Uniformare tempi e modalità attuative per il recupero / potenziamento delle competenze disciplinari	1C- Coinvolgere gli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring e di peer education 1C-Garantire omogeneità tra classi nelle attività di recupero/potenziamento delle competenze disciplinari 1C-Migliorare gli esiti disciplinari	1C – Numero ore dedicate per il recupero/potenziamento delle competenze nelle discipline: italiano, matematica, inglese. 1C-Miglioramento degli esiti delle prove comuni intermedie/finali (nei diversi livelli di punteggio) e del voto di fine anno rispetto alle prove d'ingresso	1C-Questionari sul gradimento delle attività proposte rivolti agli studenti. 1C-Esiti delle prove comuni intermedie/finali (nei diversi livelli di punteggio) e del voto di fine anno rispetto alle prove d'ingresso 1C - Questionario per monitoraggio PDM	Insegnanti disciplinari. I referenti di dipartimento/team raccolgono i risultati delle prove comuni
	1D- Rivedere i modelli comuni per la progettazione dell'offerta formativa ai fini del monitoraggio e della rendicontazione finale	1D- Selezionare i progetti dell'offerta formativa secondo criteri di efficacia e coerenza con le priorità del RAV	1E- Analisi della scheda progetto del piano triennale dell'offerta formativa	1E- Controllo modelli di progettazione triennale	Commissione coerenza progetti PTOF

Area	Obiettivi di processo RAV	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risorse umane
2-AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	2A- Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, rispetto delle regole, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)	2A- Coinvolgere gli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring e/o di peer education, iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario	2A- Aumento progressivo, nell'arco del triennio, del numero di alunni coinvolti in lavori di gruppo, attività di tutoring e di peer education, iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario fino al raggiungimento del traguardo triennale 2A-Proposta di percorsi didattici e iniziative che comportino lavori di gruppo, assegnazione di ruoli e assunzione di responsabilità 2A-Presenza di attività di tutoring e di peer education all'interno delle UDA e delle attività di recupero 2A- Partecipazione ad iniziative di tipo sociale e ambientale. 2A-Potenziamento progetto Ed. Civica (legalità, cyberbullismo, modalità per consentire l'accesso sicuro ai siti web)	2A- Modalità di lavoro inserite nelle UDA, nelle attività di recupero, nei percorsi didattici 2A-Assegnazione incarichi agli alunni 2A-Progetti del PTOF 2A-Relazione sportello di ascolto per il benessere dello studente 2A - Questionario per monitoraggio PDM	Insegnanti disciplinari interessati con particolare riferimento a quelli coinvolti nelle UDA e nel recupero. Referenti di progetto
	2B- Promuovere la didattica laboratoriale	2B, 2C- Implementazione della didattica laboratoriale e per competenze per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni 2B, 2C- Promuovere un aumento del 30% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di strumenti informatici.	2B,C- Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla didattica laboratoriale 2B, C- Aumento progressivo, nell'arco del triennio, del numero di alunni Primaria e Secondaria coinvolti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di strumenti informatici, fino al raggiungimento del traguardo triennale. 2B- Aumento del numero di progetti che abbiano lo scopo di potenziare la competenza digitale e altre modalità di didattica laboratoriale 2B, C- Implementazione degli ambienti digitali di apprendimento 3.0	2B -Attestati di partecipazione. 2B, C – Piano della formazione nel PTOF 2B-Pogrammazioni dei docenti di tecnologia 2B- Monitoraggio PTOF 2B, C- Classe/i 2.0 2B, C- Relazione animatore digitale 2B - Questionario per monitoraggio PDM	Formatori Insegnanti coinvolti nella formazione Insegnanti di tecnologia Animatore digitale Referenti di progetto Insegnanti classi 3.0 Insegnanti responsabili di progetto
	2D- Promuovere la didattica laboratoriale In L2	2D -Aumento progressivo, nell'arco del triennio, del numero	2D -Incremento rispetto agli anni precedenti delle certificazioni di livello A2 (Ket per l'inglese)	2D --Numero di certificazioni linguistiche -Numero di iscrizioni alunni ai corsi di potenziamento	Enti responsabili delle certificazioni

		<p>di alunni che, alla fine del primo ciclo, acquisiscano la competenza di livello A2 nella lingua inglese</p>	<p>2D-Livello di partecipazione degli alunni Primaria e Secondaria ai progetti di potenziamento di lingua inglese in orario extracurricolare (Pon e Cambridge)</p> <p>2D-Aumento del numero di progetti che abbiano lo scopo di potenziare le competenze nelle lingue straniere (es teatro in lingua, lettorato nella primaria, city camp estivi...)</p> <p>2D- Implementazione di percorsi interdisciplinari (CLIL) che sviluppino le competenze nelle lingue straniere</p>	<p>-Questionario di percezione rivolto agli alunni</p> <p>-Progetti del Ptof</p> <p>-Esiti prove comuni in itinere -</p> <p>Somministrazione prove in itinere e valutazione competenze in uscita dalla primaria in base a prove comuni</p> <p>Questionario per monitoraggio PDM</p>	<p>Insegnanti di inglese</p> <p>I referenti di dipartimento raccolgono i risultati delle prove comuni</p>
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Area	Obiettivi di processo RAV	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risorse umane
3-INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	3A-Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni Bes e con difficoltà di apprendimento	3A -Migliorare l'autostima e l'autonomia operativa degli alunni in difficoltà. 3A- Migliorare gli esiti disciplinari.	3A- Numero di partecipanti e presenze a: -percorsi di potenziamento/recupero 3A-Miglioramento degli esiti delle prove comuni intermedie e finali rispetto alle prove d'ingresso o al voto del primo periodo, per gli alunni che partecipano al recupero extracurricolare.	3A-Schede dei progetti per verificare obiettivi e modalità di lavoro dei percorsi 3A- Registri docenti sulle attività svolte e sulle presenze ai corsi 3A-Questionari sulla percezione rivolti agli studenti sulla validità delle attività proposte. 3A -Questionario per monitoraggio PDM	Insegnanti impegnati nell'alfabetizzazione e nei progetti attivati. Responsabili di progetto. Le Fs afferenti a tali progetti raccolgono e monitorano i risultati delle prove comuni e gli esiti scolastici degli alunni coinvolti.
	3B- Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.	3B- Sviluppare l'autonomia nel metodo di studio 3B- Coinvolgere gli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring e di peer education	3B- Percorso sul metodo di studio ad inizio anno 3B-Utilizzo di software compensativi per alunni con DSA. 3B-Utilizzo del tutoraggio in classe nella didattica disciplinare. 3B- Coinvolgimento degli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring e di peer education	3B- Programmazione docenti 3B-Schede dei progetti per verificare obiettivi e modalità di lavoro dei percorsi 3B-Questionari sulla percezione rivolti agli studenti sulla validità delle attività proposte. 3B -Questionario per monitoraggio PDM	Docenti disciplinari Docenti della FS Inclusion e Integrazione Responsabili di progetto
	3C- Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti.	3C- Gratificare e valorizzare le eccellenze facendo emergere stili e attitudini individuali 3C- Migliorare gli esiti disciplinari	3C- Proposta di progetti (competizioni, concorsi, approfondimenti, ...) che abbiano lo scopo di potenziare le competenze disciplinari 3C- Percentuale di partecipazione di classi/alunni alle attività di potenziamento	3C-Progetti nel PTOF 3C-Questionari sulla percezione rivolti agli studenti sulla validità delle attività proposte. 3C-Monitoraggio numero partecipanti 3C- Questionario per monitoraggio PDM	Docenti disciplinari Responsabili di progetto Referenti per la promozione di progetti sulle eccellenze
	3D- Potenziare il coordinamento del gruppo per l'inclusione del Comprensivo e la condivisione dei materiali	3D-Migliorare l'efficienza nella distribuzione di incarichi 3D- Produrre linee guida per il processo di inclusione applicabili ad ogni ordine di scuola	3D- Verbalizzati incontri del dipartimento di sostegno 3D- attività di aggiornamento sulla nuova documentazione e sull'ICF	3D-Convocazione incontri di dipartimento e relativi verbali 3D-Documento sulle linee guida per l'inclusione 3D- Attestati di partecipazione ai corsi di formazione	Referenti: sostegno, stranieri, DSA, BES Docenti del dipartimento di sostegno Coordinatori di progetti di inclusione

Area	Obiettivi di processo RAV	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risorse umane
4-ORIENTAMENTO STRATEGICO, ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	4A-Creare una commissione per valutare la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola e lo stato di avanzamento del piano di miglioramento.	4A- Monitorare in modo oggettivo i progetti dell'offerta formativa e lo stato di avanzamento del PdM	4A- Commissione per la qualità e la coerenza dei progetti dell'offerta formativa 4A- Commissione per l'aggiornamento e/o rielaborazione del PTOF	4A- Relazione figure strumentali responsabili della progettazione 4A-Collaborazione FFSS e commissioni	Membri commissioni Funzioni strumentali
5-SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	5A- Promuovere la formazione sulla didattica per competenze e competenze digitali	5A- Omogeneità e condivisione di pratiche didattiche e valutative 5 A -Implementazione della didattica per competenze a livello disciplinare e interdisciplinare e digitali 5 A - Implementazione della didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni	5A - Partecipazione del 100% del personale docente dell'istituto a corsi di formazione specifici sulle competenze. 5A- Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla didattica laboratoriale e digitale. 5A -Questionario per monitoraggio PDM	5A- Fogli presenze ai diversi incontri/corsi di formazione. 5A-Attestati di partecipazione.	Formatori Docenti disciplinari
	5B- Identificare le competenze del personale docente in termini di titoli, esperienze formative, corsi.	5B- Valorizzare le competenze del personale docente	5B-Creazione di un'anagrafe docenti delle competenze individuali dei docenti	5B- Anagrafe docenti	Commissione progetti PTOF
6- AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	6A- Revisione dei criteri di formazione delle classi per garantire maggiore equi-eterogeneità	6A- Applicazione sistematica delle buone prassi relative alla continuità tra primaria e secondaria 6A- Maggiore equi-eterogeneità tra le classi con conseguenti ricadute nei risultati di apprendimento	6A- Commissioni classi	6A-Documento e criteri formazione classi	6A-FS con funzione formazione classi

SECONDA SEZIONE

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il rapporto di autovalutazione (RAV) che l'istituto ha redatto nell'a.s. 2019/ 2020 ci ha consentito di effettuare una riflessione approfondita sugli aspetti organizzativi e didattici della scuola, mettendoli in relazione con il contesto socio-culturale nel quale essa opera.

Sono emersi molti punti di forza nell'operato dell'istituto che hanno confermato la qualità e l'efficacia delle scelte educativo-didattiche proposte nei vari ordini di scuola presenti nel comprensivo. Si sono tuttavia evidenziate alcune criticità che hanno consentito di delineare obiettivi di miglioramento sui quali concentrare l'azione di lavoro dei prossimi anni.

È stata rilevata, in particolare, la necessità di sviluppare, in modo più organico e sistematico, le competenze chiave e di cittadinanza, soprattutto perché si è ritenuto fondamentale offrire agli studenti gli strumenti necessari per una crescita formativa, che consentisse loro di fare scelte più consapevoli e diversificate per il futuro. Un'altra priorità della scuola è la necessità di rispondere alle diverse esigenze formative degli studenti, attuando percorsi individualizzati e personalizzati per supportare alunni in difficoltà e promuovere, contestualmente, le eccellenze.

Si intende inoltre potenziare la didattica per competenze, fornendo ai docenti dei percorsi formativi digitali di supporto e momenti di condivisione per la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari (UDA). Si è quindi deciso di programmare le seguenti azioni:

- realizzare percorsi per favorire l'operatività e, allo stesso tempo, il dialogo e la riflessione;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- implementare la didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie;
- intensificare lo studio e la conoscenza delle lingue straniere comunitarie (in particolare l'inglese);
- migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali;
- ridurre la varianza dei risultati tra le classi nella primaria e nella secondaria.

Sulla base di queste riflessioni si è prodotto un piano di miglioramento articolato sui progetti proposti; essi si collegano alle priorità del RAV, individuano dei risultati a breve e lungo termine, pianificano delle azioni di crescita da misurare e monitorare nel tempo, attraverso strumenti specifici che consentiranno di confermare o rivedere, secondo quanto emerso, le azioni del piano.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

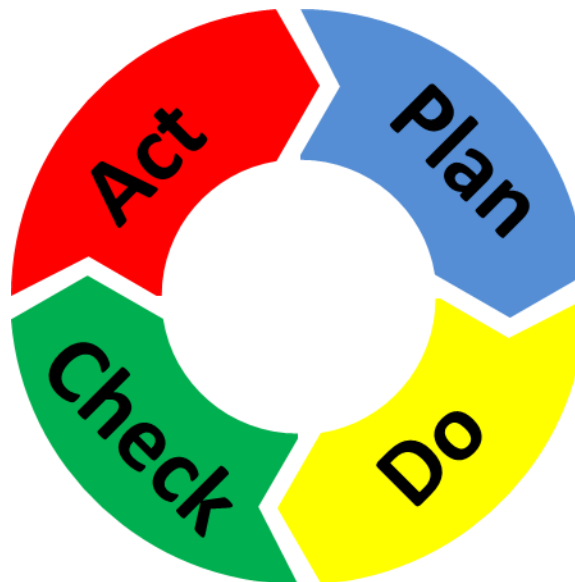
PROGETTI 2019/2020	PROGETTI 2020/2021	PROGETTI 2021/2022
<p>INFANZIA: Natale e il presepe del '700</p>	<p>INFANZIA: Ricicli – amiamo Libriamoci I diritti dei bambini Festa dell'albero – Amo la terra Ciclo dell'acqua Ed. Stradale Multiculturalità Bullismo</p>	
<p>PRIMARIA: Io leggo perché Sport di classe Natale in Musica Un nonno amico Festa dell'albero Libriamoci Olimpiadi del Problem solving</p>	<p>PRIMARIA: Magia del Natale Giornata dei diritti Libriamoci</p>	
<p>SECONDARIA: Olimpiadi del Problem solving Matematica a classi aperte Perifelicità</p>	<p>SECONDARIA: Accoglienza Promozione alla lettura – Libriamoci Per aspera ad astra Giornalisti in erba Potenziamento disciplinare Italiano e Matematica Competizione di Matematica Cambridge Perifelicità Ed. Civica (S. Lamberti, Metellia, Legalità, Bullismo, Violenza di genere, Giornata della Memoria, Saferinternetday) Orientamento</p>	

Ogni azione del piano è analizzata secondo il ciclo di Deming: Plan – Do – Check - Act.

Il “PDCA”, sarà lo strumento utilizzato per affrontare e migliorare i punti di criticità emersi nel RAV e sarà alla base del miglioramento continuo.

Il ciclo si compone di 4 parti:

- **PLAN** la pianificazione: individuazione del problema, gli obiettivi di processo, azioni, strategie e fini.
- **DO** l'implementazione: attuazione delle azioni pianificate – formazione - attività di ricerca azione – sperimentazione.
- **CHECK** la verifica: misurazione e monitoraggio delle azioni intraprese per valutare gli obiettivi ipotizzati
- **ACT** la fase di riesame e consolidamento dei risultati raggiunti, analisi dei prodotti, pubblicizzazione degli esiti.



Azione 1: Risultati scolastici

<p>Descrizione delle principali fasi di pianificazione (PLAN)</p>	<p>OTTOBRE – NOVEMBRE Incontri nei Dipartimenti e Consigli per la rilevazione dei bisogni degli alunni e fasce di livello. Prove in ingresso. Progettazione delle attività didattiche. Riunioni gruppi di progetto.</p>
<p>Descrizione delle principali fasi di implementazione (DO)</p>	<p>NOVEMBRE -DICEMBRE Scelta di un modello di riferimento per la proposta dei progetti. Definizione e descrizione degli itinerari educativi e didattici (disciplinari e/o interdisciplinari) da realizzare per il conseguimento delle competenze previste. Selezione delle conoscenze (specifiche disciplinari e/o relative a tematiche e problematiche inter o multidisciplinari) e delle abilità ricollegabili ad ambiti disciplinari ben definiti o ad abilità trasversali alle discipline previste dagli ordinamenti. Condivisione all'interno degli organi collegiali delle attività progettuali in coerenza con il PTOF e il RAV.</p> <p>GENNAIO - FEBBRAIO Definizione di un modello comune, per le scuole coinvolte, di progettazione disciplinare e di un protocollo per l'inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni educativi e formativi, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali. Elaborazione e somministrazione di prove oggettive comuni intermedie.</p> <p>MARZO - APRILE Progettazione di Unità di Apprendimento per competenze chiave: uso del curricolo verticale; diffusione della didattica laboratoriale e strategie inclusive. Elaborazione e somministrazione di prove oggettive comuni finali per valutare le competenze raggiunte. Restituzione dei risultati ai dipartimenti disciplinari e alla FS referente valutazione, secondo il protocollo per la valutazione degli apprendimenti scolastici condiviso e relativo utilizzo della rubrica di valutazione.</p>
<p>Descrizione delle principali fasi di verifica (CHECK)</p>	<p>MAGGIO Attuazione di un monitoraggio sistematico e in itinere, relativo a tutte le azioni intraprese al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale revisione in corso d'opera, il sistema di monitoraggio che si intende attuare prevederà: Incontri periodici con il gruppo di progetto finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento dello stesso, analisi e tabulazione dei dati di restituzione dei dipartimenti disciplinari e messa in evidenza delle eventuali criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni. Rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico. Documentazione del processo, raccolta degli esiti.</p>
<p>Descrizione delle principali fasi di riesame (ACT)</p>	<p>GIUGNO azione di riesame e consolidamento. Analisi ed esame dei risultati ottenuti secondo indicatori di risultato. Diffusione degli esiti e condivisione in Collegio. Le riunioni di aggiornamento del Niv per valutare l'avanzamento del Piano di Miglioramento. I monitoraggi delle azioni saranno effettuati periodicamente, al termine delle attività .</p>

Azione 1: Risultati scolastici

TEMPISTICA DELLE AZIONI: Diagramma di GANTT a.s.2019/2020

ROSSO= azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

GIALLO= azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti ma ancora non attivata, non conclusa;

VERDE= azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti).

Attività	Responsabile	Pianificazione delle attività inclusa progettazione										Situazione	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Progetto Accoglienza	Inss. interessati	■	■										■
Progetto Natale e Presepe del '700	Docenti Infanzia Mamma Lucia			■	■								■
Progetto Le mani raccontano	Docenti Infanzia Mamma Lucia				■	■	■	■					■
Progetto Io leggo perché / Libriamoci	Docenti Primaria e Secondaria		■	■									■
Progetto Sport di classe	Docenti Primaria		■	■									■
Progetto Un nonno amico	Docenti Primaria	■	■										■
Progetto Natale in musica	Docenti Primaria			■	■								■
Progetto Festa dell'albero	Docenti Primaria			■									■
Olimpiadi del Problem Solving Primaria e Secondaria	Docenti Primaria e Secondaria		■	■	■	■	■						■

Matematica a classi aperte	Docenti Secondaria												
Perifelicità	Docenti Secondaria												
Progettazione dei percorsi di recupero/potenziamento	Coordinatori dipartimenti/tea m												
Elaborazione/revisione di prove comuni, intermedie, finali nei dipartimenti/incontri di team	Coordinatori dipartimenti/tea m												
Monitoraggio esiti prove comuni	Inss interessati; Coordinatori dipartim./team												

Indicazioni emerse nel monitoraggio per l'a.s. 2019 - 20

Tempistica: molte **attività** concentrate nella **2^parte dell'anno** (soprattutto nella secondaria) non si sono concluse a causa dell'emergenza sanitaria e della didattica a distanza.

Progetto recupero secondaria: erano stati organizzati gruppi di alunni per il recupero, l'attività si è interrotta.

Progetto Perifelicità erano previsti incontri seminariali in presenza di supporto al rapporto docente – studente, attività non conclusa.

Progetti eccellenze: sarebbe utile avere un **insegnante di potenziamento** per il periodo di attuazione dei progetti, finalizzati alla partecipazione di concorsi.

Monitoraggio: i **questionari di gradimento** sulle attività proposte devono essere a carico del **referente di progetto** che tabulerà i risultati e li utilizzerà per relazionare sull'attività svolta.

Criticità: La valutazione della Scuola Primaria non adotta i livelli 4 e 5 pertanto le insufficienze andrebbero individuate nel reale valore del voto 6 attribuito ai singoli alunni.

TEMPISTICA DELLE AZIONI: Diagramma di GANTT a.s. 2020 – 21

ROSSO= azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

GIALLO= azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti ma ancora non attivata, non conclusa;

VERDE= azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti).

Attività	Responsabile	Pianificazione delle attività inclusa progettazione										Situazione
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Progetto Accoglienza	Docenti interessati	■	■									■
Progetto Ricicli - amiamo	Docenti Infanzia			■								■
Progetto I diritti dei bambini	Docenti Infanzia			■								■
Progetto Festa dell'albero	Docenti Infanzia		■	■								■
Progetto La magia del Natale	Docenti Infanzia Primaria e Secondaria			■	■	■						■
Progetto Libriamoci	Docenti Infanzia Primaria e Secondaria		■	■								■
Progetto Giornata dei diritti	Docenti Primaria			■								■
Progetti S. Lamberti, Legalità, Diritti, Bullismo, Violenza di genere, Metellia, Giornata della memoria,	Docenti Secondaria			■	■	■	■	■	■	■	■	■
Progetto Latino Per aspera ad astra	Docenti Secondaria						■	■	■			■

Progetto Giornalisti in erba	Docenti Secondaria												
Progetti Potenziamento disciplinare	Docenti Secondaria												
Progetto Cambridge	Docenti Secondaria												
Orientamento	Docenti Secondaria												
Perifelicità	Docenti Primaria Secondaria												

Osservazioni/proposte di miglioramento: nell'anno 2020-21 si è cercato di proporre ai docenti altre occasioni formative sulla didattica digitale e per competenze, interne al comprensivo per garantire una maggiore partecipazione. Le difficoltà legate all'emergenza sanitaria hanno determinato una interruzione dei progetti e delle attività programmate, modificando la didattica ordinaria e facendo emergere nuove necessità formative per gli alunni, per i docenti e per il personale amministrativo.

Quest'anno si è deciso di organizzare nel mese di settembre una suddivisione dei compiti tra i docenti che hanno lavorato in commissioni, è stata proposta una formazione più intensiva all'interno dell'Istituto sia per la gestione del momento di emergenza che per migliorare le competenze digitali dei docenti nella gestione di un unico ambiente digitale (G- Suite for education)

Il Collegio ha accettato la proposta di progetti che avessero lo scopo di sviluppare le competenze linguistiche, attraverso modalità didattiche non tradizionali e consentissero l'acquisizione di certificazioni (Cambridge).

Nel Progetto Perifelicità erano previsti incontri seminariali on line, di supporto alla genitorialità. Sono stati tutti effettuati.

CRITICITA'

Le limitazioni di uso di spazi e supporti digitali all'interno dei laboratori

Fino a dicembre la valutazione della Scuola Primaria non adottava i livelli 4 e 5 pertanto le insufficienze rientravano nel valore del voto 6 attribuito ai singoli alunni. Prima della fine del primo quadrimestre la Scuola Primaria è passata al giudizio descrittivo, modificando il proprio sistema di valutazione (OM prot. 172 del 4 dicembre 2020).

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

I Pon hanno garantito potenziamento delle abilità di base anche in fase di DDI.

Si continuerà la formazione nelle aree già individuate.

Progettazione e proposta di percorsi didattici e iniziative che comportino lavori di gruppo, assegnazione di ruoli e assunzione di responsabilità.

Realizzazione di progetti che abbiano lo scopo di potenziare la didattica laboratoriale con particolare attenzione alle nuove tecnologie.

Nell'a.s. 2021/22 si continuerà a promuovere la partecipazione a progetti che sviluppino le competenze sociali, civiche e soprattutto digitali.

Il monitoraggio delle attività svolto alla fine di quest'anno ha fatto emergere la necessità di progettare varie iniziative al fine di una migliore corrispondenza con i desiderata dell'utenza.

Nella riapertura del PTOF (dicembre - gennaio 2020) è stato inserito l'obiettivo di rivedere e armonizzare il regolamento dell'Istituto alla luce delle necessità dettate dalla emergenza sanitaria e dalla DDI, promuovendone la diffusione e l'attuazione. I documenti aggiornati secondo le novità normative, le emergenze educative e le innovazioni didattiche sono stati condivisi con i genitori e gli alunni in classe.

Azione 2: Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

<p>Descrizione delle principali fasi di pianificazione (PLAN)</p>	<p>OTTOBRE – NOVEMBRE Incontri nei Dipartimenti e Consigli per la rilevazione dei bisogni alunni e fasce di livello. Progettazione delle attività didattiche. Formazione Invalsi.</p>
<p>Descrizione delle principali fasi di implementazione (DO)</p>	<p>NOVEMBRE -DICEMBRE Analisi dei riferimenti teorici e dei criteri operativi che si utilizzano per la costruzione della prova INVALSI. Fornire un punto di riferimento per la costruzione della prova e chiarire a tutti gli interessati ciò che la prova intende verificare e i tipi di quesiti utilizzati, rendendo così trasparente l'impostazione della prova e favorendo la successiva lettura dei risultati. Scelta di un modello di riferimento per la proposta di prove già somministrate nei precedenti anni. Condivisione all'interno degli organi collegiali delle attività proposte e l'uso della piattaforma Invalsi. Analisi delle nuove indicazioni sulle prove, in seguito alla formazione avvenuta da ottobre a dicembre.</p> <p>GENNAIO - FEBBRAIO - MARZO Elaborazione e somministrazione di prove Invalsi, secondo il modello offerto da Invalsi, sia in formato cartaceo che CBT.</p> <p>APRILE Inizio somministrazione prove con finestra aperta da Invalsi: Scuola Secondaria prova al computer –CBT.</p>
<p>Descrizione delle principali fasi di verifica (CHECK)</p>	<p>MAGGIO Inizio somministrazione prove con finestra aperta da Invalsi: Scuola Primaria prova cartacea.</p>
<p>Descrizione delle principali fasi di riesame (ACT)</p>	<p>GIUGNO azione di riesame e consolidamento. Analisi ed esame dei risultati ottenuti secondo indicatori di risultato, tale analisi ci consente di individuare percorsi di miglioramento e di approfondimento delle prassi didattiche. L'INVALSI fornisce anche una misura del valore aggiunto, ovvero del contributo della scuola allo sviluppo delle competenze degli studenti al netto dei fattori che non dipendono dal suo operato, come il livello socio-economico delle famiglie e le competenze che gli studenti già possiedono al loro ingresso a scuola. Si mette in atto diffusione degli esiti e condivisione in Collegio. Le riunioni di aggiornamento del Niv consentono di valutare l'avanzamento del Piano di Miglioramento.</p>

TEMPISTICA DELLE AZIONI: Diagramma di GANTT a.s. 2019 - 2020

ROSSO= azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

GIALLO= azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti ma ancora non attivata, non conclusa;

VERDE= azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti).

Attività	Responsabile	Pianificazione delle attività inclusa progettazione										Situazione		
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Somministrazione Prove Invalsi	Ds/ Referenti progetti													
<p>Osservazioni/proposte di miglioramento: nell'anno 2019 – 20 erano appena iniziate le esercitazioni sulle prove Invalsi quando la didattica in presenza è stata interrotta. Le Prove Invalsi non si sono effettuate.</p> <p>CRITICITA'</p> <p>- Molti progetti d'Istituto si sono completamente interrotti e per altri il monitoraggio era appena iniziato, si raccolgono i pochi dati a nostra disposizione.</p>														

TEMPISTICA DELLE AZIONI: Diagramma di GANTT a.s. 2020 – 21

ROSSO= azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

GIALLO= azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti ma ancora non attivata, non conclusa;

VERDE= azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti).

Attività	Responsabile	Pianificazione delle attività inclusa progettazione										Situazione		
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Somministrazione Prove Invalsi	Ds/ Referenti progetti													
Formazione on line per nuova organizzazione Prove Invalsi	Docente referente													
<p>Osservazioni/proposte di miglioramento: Le difficoltà legate alla emergenza sanitaria hanno determinato una interdizione del laboratorio di informatica, modificando la didattica e facendo emergere nuove necessità formative per gli alunni, per i docenti e per il personale amministrativo.</p> <p>CRITICITA'</p> <p>- Le Prove Invalsi di recupero sono state effettuate per tutto il mese di maggio nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'IC, alcuni alunni in dad sono rientrati a scuola.</p>														

Azione 3: Competenze Chiave europee

<p>Descrizione delle principali fasi di pianificazione (PLAN)</p>	<p>OTTOBRE – NOVEMBRE Incontri nei Dipartimenti e Consigli per la rilevazione dei bisogni degli alunni e delle loro fasce di livello. Progettazione delle attività didattiche. Riunioni gruppi di progetto, analisi di tematiche nazionali e a carattere territoriale.</p>
<p>Descrizione delle principali fasi di implementazione (DO)</p>	<p>NOVEMBRE -DICEMBRE Scelta di un modello di riferimento per la proposta dei progetti. Definizione e descrizione degli itinerari educativi e didattici (disciplinari e/o interdisciplinari) da realizzare per il conseguimento delle competenze previste. Selezione delle conoscenze (specifiche disciplinari e/o relative a tematiche e problematiche inter o multidisciplinari) e delle abilità ricollegabili ad ambiti disciplinari ben definiti o ad abilità trasversali alle discipline previste dagli ordinamenti. Condivisione all'interno degli organi collegiali delle attività progettuali in coerenza con il PTOF e il RAV.</p> <p>GENNAIO - FEBBRAIO Elaborazione e somministrazione di progetti e prove di realtà, con costruzione di rubriche di valutazione.</p> <p>MARZO - APRILE Progettazione di Unità di Apprendimento per competenze chiave: uso del curricolo verticale; diffusione della didattica laboratoriale e strategie inclusive. Elaborazione e somministrazione di prove di realtà per valutare le competenze raggiunte. Restituzione dei risultati ai dipartimenti disciplinari e alla FS referente valutazione, nel rispetto delle rubriche per la valutazione degli apprendimenti scolastici condivise.</p>
<p>Descrizione delle principali fasi di verifica (CHECK)</p>	<p>MAGGIO Attuazione di un monitoraggio sistematico e in itinere, relativo a tutte le azioni intraprese al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale revisione in corso d'opera, il sistema di monitoraggio che si intende attuare prevederà: Incontri periodici con il gruppo di progetto finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento, analisi e tabulazione dei dati di restituzione dei dipartimenti disciplinari e referenti e messa in evidenza delle eventuali criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni. Rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico. Documentazione del processo, raccolta degli esiti.</p>
<p>Descrizione delle principali fasi di riesame (ACT)</p>	<p>GIUGNO azione di riesame e consolidamento. Analisi ed esame dei risultati ottenuti secondo indicatori di risultato. Diffusione degli esiti e condivisione in Collegio. Le riunioni di aggiornamento del Niv per valutare l'avanzamento del Piano di Miglioramento. I monitoraggi delle azioni saranno effettuati periodicamente, al termine delle attività .</p>

TEMPISTICA DELLE AZIONI: Diagramma di GANTT a.s. 2019 - 2020

ROSSO= azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

GIALLO= azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti ma ancora non attivata, non conclusa;

VERDE= azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti).

Attività	Responsabile	Pianificazione delle attività inclusa progettazione										Situazione	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Formazione sulla didattica per competenze con partecipazione di tutto il personale docente dell'istituto	Ds/ Referenti progetti												VERDE
Formazione nuova documentazione e PEI con codice ICF	Docenti sostegno												GIALLO
Divulgazione e proposta di partecipazione ad iniziative formative esterne alla scuola sulla didattica laboratoriale e per competenze	Ds/ Referenti progetto												GIALLO
Potenziamento progetto Ed Civica (legalità, bullismo, cyberbullismo, modalità per accedere in sicurezza ai siti web)	Docente referente												GIALLO
Incontri di dipartimento per revisione del curricolo per competenze e delle griglie di valutazione a partire da un modello dato (Da Re)	Referenti di dipartimento												VERDE
Incontri (2 ore) di dipartimento per la realizzazione di una UDA interdisciplinare	Referenti di dipartimento												GIALLO
Lavoro delle FF.SS. Area1 per la rielaborazione del PTOF	Ds												VERDE
<p>Osservazioni/proposte di miglioramento: nell'anno 2019-20 il PTOF è stato modificato in seguito alla determinazione dell'IC Balzico. Da Marzo 2020 le difficoltà legate alla emergenza sanitaria hanno determinato una interruzione dei progetti e delle attività programmate, modificando la didattica e facendo emergere nuove necessità formative per gli alunni, per i docenti e per il personale amministrativo.</p> <p>CRITICITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Molti progetti d'Istituto si sono completamente interrotti e per altri il monitoraggio era appena iniziato, si raccolgono i pochi dati a nostra disposizione. 													

TEMPISTICA DELLE AZIONI: Diagramma di GANTT a.s. 2020 – 21

ROSSO= azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

GIALLO= azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti ma ancora non attivata, non conclusa;

VERDE= azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti).

Attività	Responsabile	Pianificazione delle attività inclusa progettazione										Situazione	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Formazione sulla didattica per le competenze digitali con partecipazione di tutto il personale docente dell'istituto	Ds/ Referenti progetto 2												VERDE
Divulgazione e proposta di partecipazione ad iniziative formative esterne alla scuola sulla didattica laboratoriale e per competenze	Ds/ Referenti progetto												GIALLO
Formazione docenti scuola Primaria sulla valutazione descrittiva e nuovo Documento di valutazione	Docenti Primaria e FS Area 1												VERDE
Incontri di dipartimento per revisione del curricolo per competenze di Ed. Civica e delle griglie di valutazione a partire da un modello dato (Da Re)	Referenti di dipartimento												VERDE
Incontri tra capidipartimento per predisposizione del curricolo	Referenti di dipartimento												VERDE
Incontri (2 ore) di dipartimento per la realizzazione di una UDA interdisciplinare	Referenti di dipartimento												GIALLO
Lavoro della FS Area1 per l'aggiornamento del PTOF	Ds, FS Area 1												VERDE
Elaborazione del RAV dell'IC Balzico	DS, FS Area 1												VERDE
Elaborazione del PDM	Ds e Niv												VERDE

Osservazioni/proposte di miglioramento: nell'anno 2020-21 si cercherà di proporre ai docenti altre occasioni formative sulla didattica per competenze, preferibilmente interne al comprensivo per garantire una maggiore partecipazione. Le difficoltà legate alla emergenza sanitaria hanno determinato una interruzione dei progetti e delle attività programmate, modificando la didattica e facendo emergere nuove necessità formative per gli alunni, per i docenti e per il personale amministrativo.

Nel mese di settembre è stata realizzata una formazione più intensiva all'interno dell'Istituto, sia per la gestione del momento di emergenza che per migliorare le competenze digitali dei docenti nella gestione di un unico ambiente digitale.

Proposta di progetti che abbiano lo scopo di sviluppare le competenze linguistiche attraverso modalità didattiche non tradizionali e acquisizione di certificazioni.

CRITICITA' Le limitazioni di uso di spazi e supporti digitali all'interno dei laboratori.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Si continuerà la formazione nelle aree già individuate.

Progettazione e proposta di percorsi didattici e iniziative che comportino lavori di gruppo, assegnazione di ruoli e assunzione di responsabilità

Realizzazione di progetti che abbiano lo scopo di potenziare la didattica laboratoriale con particolare attenzione alle nuove tecnologie.

Nell'a.s. 2021/22 si continuerà a promuovere la partecipazione a progetti che sviluppino le competenze sociali, civiche e soprattutto digitali.

Il monitoraggio delle attività svolto alla fine di quest'anno ha fatto emergere la necessità di progettare in una visione unitaria e complessiva delle varie iniziative al fine di una migliore gestione complessiva.

Nella riapertura del PTOF (ottobre - gennaio 2020) è stato inserito l'obiettivo di rivedere e armonizzare il regolamento dell'Istituto alla luce delle necessità dettate dalla emergenza sanitaria e dalla DDI, promuovendone la diffusione e l'attuazione. I documenti aggiornati secondo le novità normative, le emergenze educative e le innovazioni didattiche sono stati condivisi con gli alunni in classe e sottoscritti dai genitori.

La presentazione del RAV ha permesso di sintonizzare i due documenti dell'Istituto, consentendo di allineare le priorità per il miglioramento (individuate dalla scuola nella sezione 5 del RAV) e i relativi traguardi.